

Costruzione di Messaggi

(alcune considerazioni)

Framing & Parsing

Client e Server devono accordarsi su come l'informazione debba essere codificata

Framing è il problema di formattare il messaggio in modo che il ricevente possa farne il parsing

(Es: individuare inizio e fine del messaggio, limiti tra i campi del messaggio, ecc.)

Caso1: il messaggio ha dimensione fissata, nota a priori

Si riceve il numero di byte atteso in un buffer

Caso2: il messaggio contiene delimitatori

Si implementa una procedura di parsing per individuare i delimitatori di campi, per es. "Nome#Cognome#"

Codifica dell'informazione

Client e Server devono accordarsi su come l'informazione debba essere codificata

possibilità 1:

Stringhe di cifre decimali: sequenze di byte i cui valori sono determinati in accordo con una qualche codifica (es: ASCII)

Per rappresentare **17.998.720 e 47.034.615**

49	55	57	56	50	55	50	48	32	52	55	48	51	52	54	49	53	32
----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----	----

'1' '7' '9' '9' '8' '7' '2' '0' ' ' '4' '7' '0' '3' '4' '6' '1' '5' ' '

A B

```
sprintf(sendbuf, "%d%d ", A, B);  
send( m_socket, sendbuf, strlen(sendbuf), 0 );
```

Buffer contenente i
dati da trasmettere

Codifica dell'informazione

Possibilità 1: Stringhe di cifre decimali

```
printf(sendbuf, "%d%d ", A, B);  
send( m_socket, sendbuf, strlen(sendbuf), 0 );
```

- *sendbuf deve essere abbastanza grande (numeri più grandi, segno*)
- *un comune errore:*

```
#define BUFSIZE 132  
.  
.  
.  
Char sendbuf[BUFSIZE]  
.  
.  
printf(sendbuf, "%d%d ", A, B)  
send( m_socket, sendbuf, BUFSIZE, 0 );
```

- *Il ricevente riceve byte extra "spazzatura"*

Codifica dell'informazione

Possibilità 1: Stringhe di cifre decimali

```
printf(sendbuf, "%d%d ", B);  
send( m_socket, sendbuf, BUFSIZE, 0 );
```

• *sendbuf deve essere*

• *un comune errore*

```
#define BUFSIZE 128
```

·
·
·

```
Char sendbuf[BUFSIZE];
```

·
·

```
printf(sendbuf, "%d%d ", B);
```

```
send( m_socket, sendbuf, BUFSIZE, 0 );
```

SCONVENIENTE!!

extra "spazzatura"

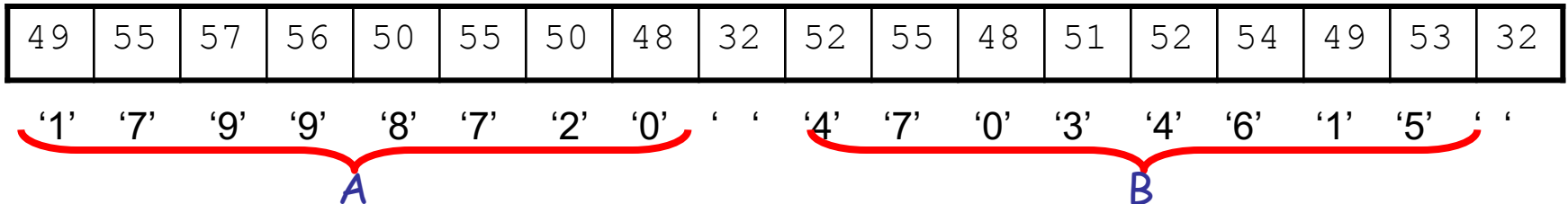
Codifica dell'informazione

Client e Server devono accordarsi su come l'informazione debba essere codificata

possibilità 2:

Usare una Struct

Per rappresentare 17.998.720 e 47.034.615



```
Struct {  
    int a;  
    int b;  
} msgStruct;  
..  
struct msgStruct msg;
```

```
msg.a=A;  
msg.b=B;  
send( m_socket, &msg, sizeof(msgStruct), 0 );
```

Codifica dell'informazione

Client e Server devono accordarsi su come l'informazione debba essere codificata

possibilità 2
Usa

*La sequenza di byte inviati
come risultato della codifica dipende
dall'architettura della macchina su
cui il programma viene eseguito:
Ovvero....*

49	55	57	56
----	----	----	----

'1' '7'

4	49	53	32
---	----	----	----

'6' '1' '5' ' '

```
Struct {
```

```
    int a;
```

```
    int b;
```

```
} msgStruct;
```

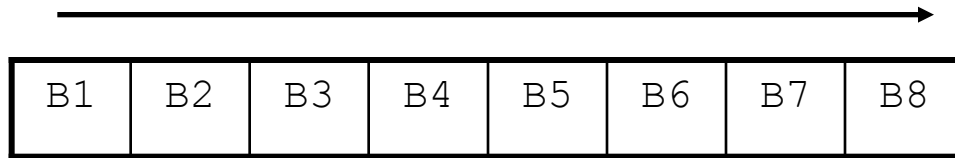
```
..
```

```
struct msgStruct msg;
```

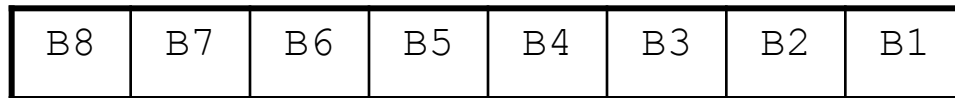
```
nd( m_socket, &msg, sizeof(msgStruct), 0 );
```

Big-Endian vs. Little-Endian

in base a come assumono che siano accodati i byte delle rappresentazioni multi-byte.



Ordine crescente indirizzi di memoria



Big-Endian: byte memorizzati da SX a DX ⇔ Il byte PIU' significativo ha lo stesso indirizzo dell'intera parola

Little-Endian: byte memorizzati da DX a SX ⇔ Il byte MENO significativo ha lo stesso indirizzo dell'intera parola (ordine inverso rispetto al Big-Endian)

Attenzione

Se due programmi che comunicano in rete hanno un formato di ordinamento di byte opposto possono insorgere problemi

Soluzione:

Per convenzione si è scelto il Big-Endian come standard per il formato di ordinamento dei byte nel networking

Sono inoltre necessarie delle funzioni di conversione dal formato dell'host a quello standard di rete Big-Endian

-Se l'host è Big-Endian le funzioni di conversione non cambiano l'ordine dei byte

-Se invece l'host è Little-Endian l'ordine è invertito

Alcune funzioni utili

- `inet_addr()`
 - converte una stringa espressa nella cosiddetta notazione dotted-decimal ("127.0.0.1") in un numero a 32 bit espresso nella rappresentazione della rete
- `inet_ntoa()`
 - esegue la conversione inversa
- `htons()`
 - converte uno short integer (2 byte) dalla rappresentazione della piattaforma a quella della rete
- `ntohs()`
 - esegue la conversione inversa
- `htonl()`
 - converte long integer (4 byte) dalla piattaforma alla rete
- `ntohl()`
 - esegue la conversione inversa

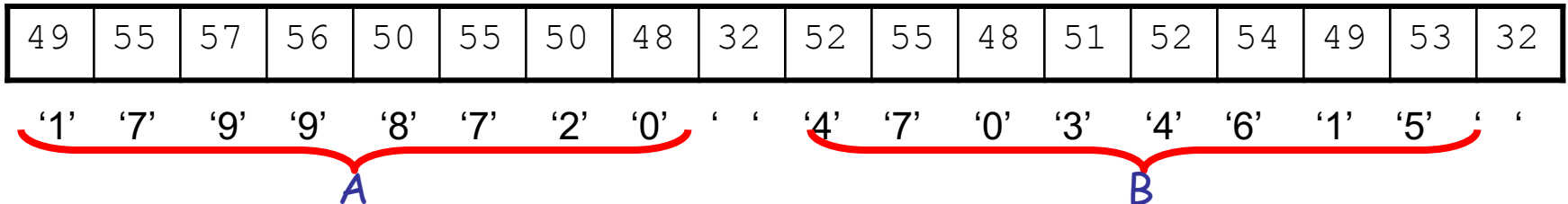
Codifica dell'informazione

Client e Server devono accordarsi su come l'informazione debba essere codificata

possibilità 2:

Usare una Struct

Per rappresentare 17.998.720 e 47.034.615



```
Struct {  
    int a;  
    int b;  
} msgStruct;  
..
```

```
struct msgStruct msg;      CLIENT SIDE  
...  
msg.a=htonl(A);  
msg.b=htonl(B);  
send( m_socket, &msg, sizeof(msgStruct), 0 );
```

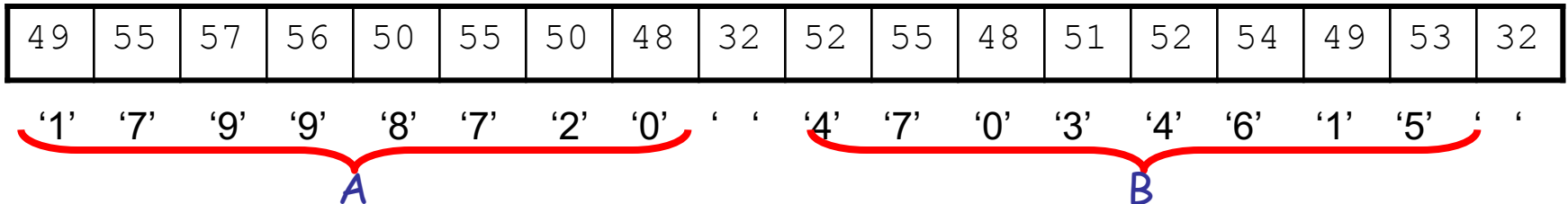
Codifica dell'informazione

Client e Server devono accordarsi su come l'informazione debba essere codificata

possibilità 2:

Usare una Struct

Per rappresentare 17.998.720 e 47.034.615



```
Struct {  
    int a;  
    int b;  
} msgStruct;  
..
```

```
struct msgStruct msg;      SERVER SIDE  
...  
recv( m_socket, &msg, sizeof(msgStruct), 0 );  
msg.a=ntohl(msg.a)  
msg.b=ntohl(msg.b)
```